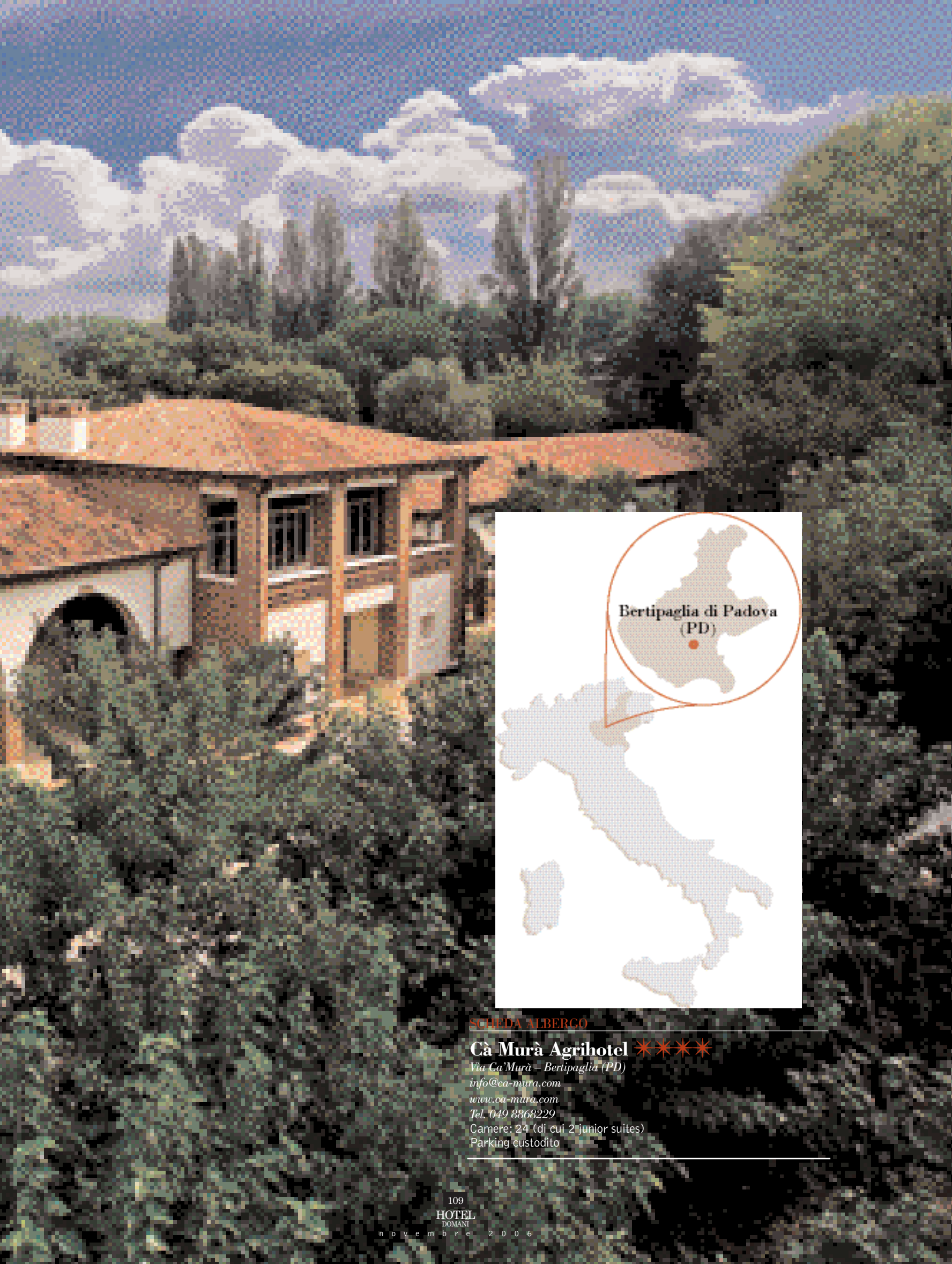


Ca' Murà Agrihotel, Bertipaglia di Padova

30 ettari di natura, sport e silenzio

Ferri Costantini

Nella campagna padovana in prossimità delle terme euganee, a un chilometro e mezzo dal casello di Padova Sud dell'autostrada Padova-Bologna, è nata Ca' Murà, un agrihotel a 4 stelle di nuova concezione sviluppatosi all'interno di un'area di 30 ettari che comprende anche un importante centro ippico. 24 camere, di cui due junior suites, due ettari di parco intorno all'albergo, collegamento diretto con il centro ippico, un habitat interno ed esterno teso a stupire l'ospite che arriva e a indurre al piacere di tornare. Un progetto nato dalla profonda volontà di Pantha General Contractor e della proprietà di creare qualcosa di unico



SCHEDA ALBERGO

Cà Murà Agrihotel ****

Via Ca' Murà - Bertipaglia (PD)

info@ca-mura.com

www.ca-mura.com

Tel. 049 8868229

Camere: 24 (di cui 2 junior suites)

Parking custodito



Vincenzo Serio è un industriale padovano del settore informatico. Appartiene alla generazione nata dopo la seconda guerra mondiale, a inizio anni Cinquanta, cresciuta durante il boom economico e la grande rivoluzione urbana e industriale che ha trasformato il nostro Paese in una delle maggiori potenze industriali del pianeta.

Una simile trasformazione, avvenuta in sole due generazioni, ha comportato turbolenze sociali e culturali anche drammatiche che la generazione di Serio ha vissuto in prima persona.

È stata anche la prima generazione di italiani che ha viaggiato intensamente in Italia e nel mondo, non con la valigia e le ansie dell'emigrante, ma con la curiosità e l'apertura culturale di chi ha potuto studiare e si considera cittadino del mondo. Generazione cosmopolita, ha finito col riscoprire l'orgoglio sia delle nostre radici culturali, che nel Veneto ruotano soprattutto attorno alla storia millenaria della Serenissima Repubblica di Venezia e del suo incredibile retaggio storico, sia di quelle legate alla terra, al benessere dello spirito e della mente che trovano armonia ed equilibrio recuperando un rapporto diretto con i grandi elementi naturali, grazie ai quali esistiamo: l'aria, l'acqua, il fuoco, la terra. Infine, per una generazione condannata felicemente a vivere una vita assai in-



Vincenzo Serio

tensa ma anche molto stressante fatta di viaggi, voli, appuntamenti, scadenze, c'è l'urgente bisogno di recuperare un rapporto con la natura e con gli altri esseri viventi con i quali condividiamo il nostro retaggio terrestre. "Nel 2000 con mia moglie cercavamo un angolo tranquillo del nostro territorio ove fosse possibile creare un maneggio per soddisfare la passione per i cavalli di nostro figlio" esordisce Serio, la barba brizzolata del filosofo. "Ci fecero vedere un terreno coltivato a mais intervallato da campi coperti d'erba, con gli alberi e le colline Euganee all'orizzonte. È stato un colpo di fulmine. 30 ettari di terreno vergine a un solo chilometro e mezzo dal nuovo casello di Padova Sud dell'autostrada Padova-Bologna, in prossimità del

comprensorio termale delle Terme Euganee (Abano, Montegrotto, Battaglia), in una sorta di enclave naturale, nella quale si sente solo il canto degli uccelli. In questi anni abbiamo impiantato 1600 alberi di alto fusto, ne impianteremo altri 6000. Abbiamo creato uno dei più belli e moderni maneggi d'Europa, che ospita 80 cavalli in una struttura accogliente, costruita secondo criteri assai innovativi. Per esempio, le nostre scuderie in sezione risultano avere le stesse proporzioni dei camini: ciò consente una grande aerazione controllata che elimina l'odore di stallatico lasciando solo quello, assai più gradevole, del fieno. Le stalle sono organizzate in blocchi da otto box molto ampi, veri e propri appartamenti per cavalli, con propria



selleria e impianto di lavaggio. Ogni blocco è affidato a una sola persona. Il servizio è assolutamente orientato al cliente. Abbiamo dato vita a un centro ippico che è diventato anche scuola di equitazione. Alle nostre spalle esiste Villa Petrobelli, di costruzione tardo seicentesca e da sempre appartenuta alla nobile famiglia Petrobelli che qui aveva vasti possedimenti. Ca' Murà deve il nome al muro di cinta della villa. Nel X secolo la zona era occupata da piccole comunità dell'ordine benedettino, l'oratorio di Santo Stefano e Sant'Eurosia che fiancheggia le mura della Villa, risalente al 1100, è costruito in stile gotico benedettino: una suggestiva chiesetta immersa nel verde in cui, si narra, si fermò Sant'Antonio in preghiera durante il suo pellegrinaggio attraverso la provincia di Padova.”

Qual è stato il progetto da cui siete partiti?

“Dall'idea di creare un ambiente a misura d'uomo, nel quale io per primo avrei amato rifugiarmi tra un appuntamento d'affari e l'altro, con un habitat naturale attorno che è raro trovare in un territorio densamente abitato e trafficato come la pianura veneta, con il solo rumore dei volatili per compagnia e il fitto schermo ombroso degli alberi tutto attorno, con camere comode e luminose, attrezzate con un grande televisore che riceve centinaia di canali e nello stesso tempo può trasformarsi in computer, con un bagno ampio e luminoso dove farsi la doccia o mettersi a 'mollo' nella vasca diventano momenti di autentico relax. Un luogo immerso nella natura dove poter praticare gli sport preferiti piuttosto che mettersi all'ombra degli alberi o davanti al caminetto acceso d'inverno per godersi la lettura di un libro o sorseggiare una tazza di tè o il liquore preferito.



La reception e la terrazza del primo piano, utilizzata per colazioni, cocktail e ricevimenti. Nella pagina accanto, il corpo centrale della struttura che ospita gli spazi comuni



Camere e junior suite sono alloggiate nelle barchesse e offrono un comfort unico, curato nei minimi dettagli. Gli arredi tessili sono stati scelti per creare un insieme armonioso e raffinato

Ca' Murà è la casa fuori di casa che è anche ufficio alla bisogna. Che cosa chiedere di più per gli intervalli che ci impone la nostra frenetica vita di uomini e donne d'affari? L'obiettivo è far sì che l'ospite scelga di arrivare in albergo qualche ora prima per potersi rilassare o per poter prendere una delle nostre biciclette e andare a pedalare sui 30 chilometri di piste ciclabili che partono da Ca' Murà. Quando disporremo del centro benessere, contiamo di attirare la clientela del fine settimana che vuol fuggire dalle città per farsi coccolare in mezzo alla natura. Abbiamo creato un luogo e un ambiente ispirati a una superiore, intrinseca qualità della vita innanzitutto perché di questa qualità vorremmo essere i primi beneficiari."

Perché Pantha General Contractor?

"Per le coincidenze della vita all'inizio, per aver scoperto un'incredibile assonanza di valori e di comportamenti successivamente. L'architetto Gianni Rossi e la dottoressa Maria Rosa Marchetti sono stati molto di più che due ottimi professionisti, sono diventati dei grandi amici umanamente coinvolti in questa avventura."

CA' MURÀ AGRIHOTEL

L'albergo è circondato da un alto muro perimetrale e l'entrata è regolata con un cancello di ferro. Il parco interno è fittamente popolato di alberi di tutte le tipologie, dai gelsi ai ciliegi ai cachi agli albicocchi ai faggi alle conifere. La struttura riproduce una tipica costruzione veneta con il massiccio corpo centrale con base quadrata su due piani, compreso quello a piano terra da cui partono due ali porticate con

orientamento Nord Sud, le barchesse delle tipiche costruzioni venete. Il corpo centrale è costituito da un massiccio parallelepipedo rettangolare che si eleva per un piano, alleggerito da un grande balcone balaustrato, con le colonnine frontali con i mattoni rossi a vista. Il corpo centrale contiene la hall con la reception di fronte alla doppia porta automatica dell'entrata, il bar sulla destra con le scale e gli ascensori tra il bar e la reception, una doppia area soggiorno con un televisore al plasma da 42 pollici sul lato di sinistra e un grande camino funzionante. Al piano superiore c'è la sala colazione – con un suggestivo parquet in ulivo e l'illuminazione a pavimento mediante faretto sui pilastri in mattone a vista – che può essere utilizzata anche come sala riunioni. Anch'essa è dotata di un importante camino funzionante posto giusto sulla verticale di quello della hall. La sala si affaccia con una parete vetrata sulla grande terrazza balaustrata, una loggia che diventa uno spazio utile per la prima colazione piuttosto che per cocktail e ricevimenti durante la bella stagione. Il soffitto, come nel resto dell'albergo, è in legno con le travi portanti a vista. I mattoni che costituiscono le colonne esterne e della sala colazione sono stati recuperati da precedenti costruzioni, ripuliti, sabbati e utilizzati in questa nuova veste. I tetti invece sono ricoperti con i tipici coppi rossi delle case venete. Sempre al primo piano è stata collocata la cucina di supporto per la colazione del mattino e gli eventuali coffee break: è una cucina attrezzata di tutto punto con grandi armadi frigorifero, cantinetta per i vini, forno e piastre a induzione. L'ascensore che sale dalla hall è foderato con legno di ulivo. Al piano seminterrato è in via di realizzazione il centro benessere dell'albergo dotato di whirlpool, sau-

na, bagno turco, docce calde, tiepide e fredde, area relax e alcuni attrezzi ginnici. Il bancone della reception, quello del bar, i tavoli quadrati della sala delle prime colazioni sono in legno di ulivo. La pavimentazione della hall è in marmo burattato in giallo atlantide.

Le 24 camere, tutte doppie (due sono junior suites), sono alloggiato nelle barchesse: 12 per lato, sei al piano terra e altrettante al primo piano. Le camere al piano terra, con il soffitto imbiancato e le travi a vista, si affacciano con una porta a vetri sul grande porticato, mentre il bagno è illuminato con luce naturale sul lato posteriore. Ogni camera dispone di una zona di rispetto attrezzata di fronte alla porta finestra. Le camere del primo piano hanno un balconcino che si affaccia sotto il porticato, mentre il bagno, esattamente come al piano inferiore, si affaccia sul retro dell'edificio. Il tetto a capanna in legno con le travi a vista senza controsoffitto, perfettamente coibentato, consente di ampliare le camere verso l'alto arrivando fino a quattro metri d'altezza sotto il culmine del tetto. Le barchesse a loro volta sono suddivise in piccole unità di quattro camere ciascuna, per favorire sia la privacy che l'accesso ai piani superiori.

“Ca' Murà rappresenta un nuovo tipo di approccio all'hotel d'affari tradizionale sia per la collocazione che per il comfort che offre” spiega l'architetto Rossi. “Offre una qualità del comfort e dei servizi da albergo di categoria 5 stelle anche se ha scelto di collocarsi nella categoria dei 4 stelle. È circondato da un parco di due ettari fitto di piante di tutti i generi, dagli alberi da frutta ai faggi alle conifere, ed è inglobato nei 30 ettari complessivi del centro ippico di Ca' Murà con tutti i servizi esistenti e che verranno realizzati prossimamente, dal ristorante raffinato della Club House al centro congressi per 120 posti, a un importante centro benessere con piscina coperta. Le camere offrono un comfort davvero unico, curato nei minimi particolari: sopra i letti un punto luce indiretto consente di guardare la televisione senza il fastidio della luce riflessa. I televisori a cristalli liquidi, tutti di 32 pollici, ricevono oltre 700 canali via satellite, compresi i canali digitali terrestri. Sono televisori di ultima generazione che possono essere usati anche come computer collegandoli direttamente al laptop del cliente, idem per scaricare le foto delle macchine fotografiche digitali. Per l'arredo si è scelto il legno massello laccato di un delicato colore avorio, gli armadi internamente illuminati hanno un diffusore di profumi che avvolge l'ospite discretamente. Le testiere dei letti sono realizzate in pelle e gli arredi tessili sono stati scelti con la volontà di creare un insieme armonioso e raffinato. I box doccia hanno doccetta mobile e soffione centrale; sono molto ampi: le dimensioni vanno da 80 centimetri per un metro delle camere doppie ai 160 centimetri di lunghezza per le junior suites; in queste abbiamo inserito anche una vera e propria area piscina di 2,25 per 1,75 metri con vasca idromassaggio a due posti, rivestita in granito nero, con una grande parete a vetro (un metro e trenta centimetri di larghezza per due metri di altezza) che la divide dalla camera (oscurabile con veneziana). I fan coil scelti per la climatizzazione caldo/freddo sono di tecnologia molto sofisticata che garantisce una particolare silenziosità anche nel funzionamento notturno.” L'ospite del Ca' Murà Agrihotel dispone di un servizio di limousine che lo preleva e lo conduce dove preferisce, lasciando in questo modo l'automobile in albergo. Sul lato settentrionale dell'albergo è stato realizzato un grazioso gazebo ottagonale in acciaio e vetro, ricoperto con un tetto in rame, che richiama la tipica architettura di inizio secolo in stile Liberty, destinato a ospitare eventi,



Le camere dispongono di grandi Tv a cristalli liquidi di ultima generazione che il cliente può collegare al proprio laptop. Le junior suite comprendono una zona con vasca idromassaggio a due posti rivestita in granito nero



incontri e riunioni per una cinquantina di persone. All'interno del parco di Ca' Murà, nell'antica chiesetta consacrata, possono essere organizzati matrimoni in una cornice decisamente bucolica quanto inusuale.

Pantha General Contractor

Via Bolzani 150/a - Maserà di Padova (PD)

Tel. 049 8862377

info@pantha.it • www.pantha.it

FORNITORI

Progettazione e General Contractor:	Pantha General Contractor
Arredamenti fissi e mobili:	Pantha General Contractor
Complementi e accessori:	Pantha General Contractor
Pavimenti e rivestimenti:	Pantha General Contractor
Vasche idromassaggio:	Glass
Box idromassaggio:	Teuco
Televisori lcd:	Loewe
Linea cortesia:	La bottega dell'albergo